

i venerdì della Bussola

Magnifica humanitas, la sfida antropologica nell'era dell'IA

ECCLESIA

30_05_2026

Babele e Gerusalemme: due città a confronto nella prima enciclica di Leone XIV sulla custodia della persona umana nell'era dell'intelligenza artificiale, al centro della diretta dei "Venerdì della Bussola" del 29 maggio 2026 condotta da Stefano Chiappalone, con la vaticanista Angela Ambrogetti, direttore editoriale di Acistampa, e don Alberto Strumia, sacerdote e scienziato. *Magnifica humanitas* arriva quasi in concomitanza con il primo anniversario dell'elezione di Robert Prevost. È pertanto una indicazione significativa degli indirizzi di un pontificato in cui la Dottrina sociale è un aspetto importante, come indica il richiamo a Leone XIII, ma bisogna capire *come* verrà declinata e applicata da Leone XIV *oggi* nell'epoca definita "quinta rivoluzione industriale". Quel *come* è appunto la sfida che attende l'attuale Pontefice, che a sua volta ha identificato nell'IA con tutto ciò che implica in termini di potenzialità e di rischi il nucleo fondamentale della sfida posta dal nostro tempo alla Chiesa, al cristianesimo e all'umanità stessa. Rischi che conducono fino a "ibridare" l'uomo per farne un super-uomo, tanto efficiente quanto disumano, e quindi al transumanesimo e al postumanesimo. Nello scenario dominato da algoritmi, flussi incessanti di informazioni e derive da romanzo distopico, «è importante custodire un cuore che ama la verità» (*Magnifica humanitas*, 237). Non "una" verità generica, ma la Verità che è Cristo, Verbo incarnato, nel quale soltanto trova luce il mistero dell'uomo.

Ecco il video integrale della diretta: